



Società Italiana Telemedicina

REGOLAMENTO SEZIONI REGIONALI

INDICE

1. COSTITUZIONE DELLA SEZIONE ED EVENTUALE SCIoglimento	Pag. 2
2. COMPETENZE DELLA SEZIONE	Pag. 3
3. ORGANI DELLA SEZIONE	Pag. 4
4. COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO REGIONALE	Pag. 5
5. INCOMPATIBILITÀ	Pag. 6
6. AUTONOMIA DECISIONALE E FINANZIARIA DELLE SEZIONI REGIONALI	Pag. 7
7. RAPPORTI CON GLI ORGANI CENTRALI	Pag. 8
8. SITO INTERNET DELLA SEZIONE E MEZZI DI COMUNICAZIONE DIGITALE	Pag. 9
9. ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO E REFERENTI SIT	Pag. 9

Glossario

CD: Consiglio Direttivo

CTS: Comitato Tecnico Scientifico

Sezioni mini-territoriali: sezioni territoriali con estensione corrispondente ad una porzione di una Sezione regionale

Le Sezioni regionali e sovra regionali della SIT sono disciplinate dal presente Regolamento ai sensi dell'articolo 1 comma 2 dello Statuto associativo.

1. COSTITUZIONE DELLA SEZIONE ED EVENTUALE SCIoglimento

La costituzione della Sezione regionale può essere proposta da parte di almeno dieci Soci ordinari iscritti alla Società, in regola con il pagamento delle quote e appartenenti allo stesso ambito territoriale.

Il Presidente della SIT e/o il Presidente del CTS nazionale possono del pari proporre l'istituzione di una Sezione regionale, sentiti i rispettivi Consigli, e verificata la disponibilità di un adeguato numero di Soci (10 Soci ordinari).

Il Consiglio Direttivo nazionale approva la costituzione della Sezione regionale a maggioranza semplice e col voto favorevole del Presidente.

Le Sezioni regionali possono avviare la loro operatività a partire dal giorno successivo alla delibera di costituzione da parte del Consiglio Direttivo nazionale.

La neo costituita Sezione regionale deve comunicare alla segreteria nazionale la propria sede formale e i contatti principali per poter consentire comunicazioni rapide ed efficienti.

L'Assemblea Generale ordinaria provvederà alla ratifica della delibera di costituzione, a maggioranza semplice, alla prima riunione utile dopo la costituzione.

In ogni regione può esistere una sola Sezione regionale e queste Sezioni sono permanenti, salvo scioglimento da parte del Direttivo nazionale, a maggioranza qualificata.

Sono causa di scioglimento della Sezione regionale la disiscrizione/mancata iscrizione dei Soci, nonché l'assenza di attività.

Possono essere costituite anche Sezioni sovra regionali (formate da più regioni); queste sono temporanee e possono fornire occasione per la nascita di Sezioni mono-regionali.

2. COMPETENZE DELLA SEZIONE

Le attività di competenza delle Sezioni regionali sono:

- 1) favorire l'adesione di nuovi Soci alla SIT;
- 2) promuovere la sponsorizzazione del Congresso nazionale SIT;
- 3) sviluppare una rete di collaborazioni scientifiche e professionali tra i Soci e con i finanziatori nel territorio di appartenenza;
- 4) intrattenere, attraverso il proprio Presidente, rapporti con tutte le Istituzioni regionali, pubbliche e private, in accordo con il Consiglio Direttivo nazionale e/o su mandato del Presidente nazionale o di suoi delegati, e comunque in coerenza con le linee di indirizzo scientifiche e con il Codice Etico della Società;
- 5) promuovere nelle organizzazioni sanitarie del proprio territorio l'applicazione dei principi e degli indirizzi approvati dal Direttivo nazionale in materia di Telemedicina e Sanità digitale;
- 6) disseminare la cultura dell'E-Health. In particolare: organizzare annualmente un convegno o un congresso locale o interregionale, sentendo il parere della Commissione nazionale Eventi della SIT e/o il CD; partecipare al Congresso nazionale come uditori e/o proponendo relazioni, in particolare di natura sperimentali e utili alla promozione della ricerca sulla Telemedicina;
- 7) organizzare proprie attività formative, informative e divulgative rivolte ai Soci della Sezione regionale e partecipare attivamente alle iniziative formative nazionali;
- 8) organizzare e partecipare ad attività di ricerca nel proprio territorio, in accordo con il Direttivo nazionale e sentito il Centro Internazionale Studi di Telemedicina Giancarmine Russo; promuovere attivamente la partecipazione dei Soci più giovani e meritevoli al Giancarmine Russo Award e/o ad altri premi per la ricerca quando istituiti;
- 9) censire e segnalare a SIT nazionale le attività locali d'interesse per l'E-Health;
- 10) organizzare periodicamente riunioni di carattere politico-strategico per la programmazione dell'attività locale in modo dialettico e condiviso tra i Soci;
- 11) collaborare con il Comitato di Redazione nazionale con opportune iniziative, anche al fine di alimentare i contenuti del sito nazionale, arricchire di contenuti la newsletter periodica delle attività di SIT, alimentare la pagina della Sezione regionale nell'ambito del sito web di SIT nazionale.

3. ORGANI DELLA SEZIONE

Ciascuna Sezione regionale sarà così composta: un Presidente, un Vicepresidente, un Segretario e un Consiglio Direttivo, che potrà riunirsi in forma ristretta o allargata convocando tutti i Soci afferenti alla regione o esperti di altre regioni.

Il Presidente è responsabile del buon funzionamento della Sezione regionale e dello svolgimento delle attività via via proposte in sede di Consiglio Direttivo e/o assegnate dal Direttivo/CTS nazionale.

Il Presidente regionale sceglie e nomina il Vicepresidente e il Segretario della sua Sezione regionale.

Il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario compongono il Consiglio Direttivo regionale, il quale è completato da un numero di Consiglieri proporzionale al numero degli iscritti e comunque non inferiore a 5 membri (inclusi Presidente, Vicepresidente e Segretario).

I membri del Consiglio Direttivo restano in carica per tre anni.

In particolare, salvo eccezioni motivate, dovrà essere nominato un consigliere in più rispetto ai due obbligatori ogni dieci Soci afferenti alla Sezione regionale fino ad un massimo di undici consiglieri.

Il Consiglio Direttivo svolge le funzioni di Comitato Scientifico per le iniziative locali.

I componenti dei Consigli Direttivi regionali sono nominati dal Presidente nazionale sentito il Consiglio Direttivo nazionale, con seguente ratifica da parte della prima Assemblea Generale, e sono formati da Soci in regola con il pagamento delle quote sociali.

Il Consiglio Direttivo di ciascuna Sezione regionale si riunisce - insieme al Comitato Tecnico Scientifico regionale - almeno tre volte l'anno ed è convocato dal Segretario della Sezione regionale almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione.

Il Segretario ne dà contestualmente avviso alla Segreteria nazionale.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, o Vicepresidente in caso di necessità, ed è validamente riunito in prima convocazione alla presenza della maggioranza dei suoi membri e in seconda convocazione se, oltre al Presidente o al Vicepresidente e al Segretario sono presenti almeno tre consiglieri.

Il Segretario regionale invia copia dei verbali alla Segreteria nazionale, al Presidente nazionale e ai suoi delegati e al Presidente del Comitato Tecnico Scientifico nazionale.

I CD regionali si adeguano, nella organizzazione del proprio lavoro, anche alle modalità esplicitate all'ultimo capoverso del punto 4.0 (in un'ottica di massima cooperazione tra CD e CTS).

4. COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO REGIONALE

Sentito il parere vincolante del Comitato Tecnico Scientifico nazionale, il Consiglio Direttivo nazionale decide la costituzione dei CTS di ciascuna Sezione regionale e ne provvede alla nomina del Presidente.

I CTS regionali si conformano alle indicazioni del CTS nazionale, il quale a sua volta si rimette al Consiglio Direttivo nazionale, al fine di garantire una approfondita disamina a tutti i livelli dei singoli argomenti e di dare indicazioni omogenee e coerenti.

È possibile istituire un CTS regionale qualora siano iscritti alla SIT almeno dodici Soci non medici del territorio di competenza (Regioni).

Ogni CTS regionale è formato da almeno cinque Soci non medici.

Se i Soci non medici iscritti alla sezione superano il numero venti, il CTS può essere formato da un massimo di sette Soci ai fini della espressione di pareri motivati, ma possono partecipare alle riunioni tutti i Soci interessati e, se del caso, esperti esterni.

I CTS regionali sono formati da un proprio Consiglio Direttivo, che include il Presidente, il Vicepresidente (quando opportuno un Vicepresidente vicario e un Vicepresidente) e il Segretario.

Il CTS regionale si riunisce almeno tre volte l'anno con un ordine del giorno proposto dal proprio Presidente, nonché su richiesta del Presidente nazionale e/o del Consiglio Direttivo nazionale con ordine del giorno concordato.

Qualora non venga costituito un CTS, ma risultino iscritti alla Sezione regionale Soci non laureati in Medicina, il Presidente regionale può ammettere a partecipare, per le opportune attività di consulenza, i Soci non medici al Consiglio Direttivo, in modo permanente o periodico, od occasionalmente.

Le funzioni del CTS regionale sono le seguenti:

- 1) fungere da consulenza tecnico scientifica per il Consiglio Direttivo regionale;
- 2) favorire l'interdisciplinarietà, lo scambio di esperienze e la formazione reciproca continua tra esperti di settori diversi;
- 3) favorire la costituzione di nuclei di approfondimento o focus group su specifici argomenti sia di natura disciplinare permanente sia di interesse pubblico contingente.

È compito di ciascun CTS:

- fornire consulenza e supporto decisionale interdisciplinare al Consiglio Direttivo nazionale e agli altri CTS regionali;
- occuparsi della formazione dei propri membri e in generale dei Soci SIT nelle discipline tecnico scientifiche non mediche che consentono e supportano lo sviluppo della Telemedicina;
- consentire la proficua collaborazione e lo scambio conoscitivo tra esperti dei vari settori e delle varie discipline afferenti alla telemedicina;
- promuovere la cooperazione e il lavoro sinergico tra componente medica, altre professionalità, operatori professionali e mondo imprenditoriale.

Ne discende che risulta utile e opportuna la presenza di esperti di tutte le discipline scientifiche, tecniche, umanistiche che possano contribuire alla progettazione e alla ricerca nel settore della Telemedicina e alle sue applicazioni pratiche.

I CTS regionali, coordinati dal CTS nazionale, potranno definire orientamenti disciplinari anche specialistici. In questo caso, pur mantenendo la propria struttura organizzativa come sopra descritto, potranno svolgere attività di focus group e contribuire al lavoro delle Commissioni Nazionali Disciplinari (CND) semplicemente mandando documenti e proposte ai rispettivi Coordinatori delle CND, i quali a loro volta potranno invitare il focus group disciplinare a partecipare ai lavori.

La finalità ultima è facilitare, anche nelle vie brevi e al di là dei formalismi, il coinvolgimento e la sinergica cooperazione di tutte le altre strutture associative interessate a/competenti su specifici argomenti.

Nella stessa ottica i CD regionali favoriscono questa forma di cooperazione e di circolazione delle informazioni e propongono, ove possibile, riunioni congiunte delle varie strutture interessate.

5. INCOMPATIBILITÀ

I Soci che rivestono le seguenti cariche nazionali:

- Presidente
- Vicepresidente
- Segretario
- Membro del Consiglio Direttivo
- Membro del Collegio dei Probiviri
- Membro del collegio dei Revisori dei Conti

non possono rivestire cariche regionali nell'ambito del Consiglio Direttivo regionale.

Lo stesso vale per i Soci che rivestono cariche nel Consiglio Direttivo regionale con riguardo alle cariche nazionali indicate.

Quanto sopra salvo diverse disposizioni emanate caso per caso dal CD nazionale.

6. AUTONOMIA DECISIONALE E SITUAZIONE FINANZIARIA DELLE SEZIONI REGIONALI

I rapporti tra la SIT nazionale e le Sezioni regionali sono improntati al riconoscimento della autonomia decisionale delle Sezioni regionali, nei limiti delle loro competenze e nel pieno rispetto dell'Atto costitutivo, dello Statuto, del Codice etico e del presente Regolamento nazionale delle Sezioni regionali, nonché delle linee di indirizzo scientifiche e politico-strategiche della Società medica.

Le Sezioni regionali potranno - per le proprie attività istituzionali compatibili con lo Statuto e con il presente Regolamento - ricevere supporto economico da parte della Società. Tali importi dovranno essere utilizzati in conformità all'Atto costitutivo, allo Statuto, al Codice Etico e al presente Regolamento in attività formative, di ricerca, didattiche, congressuali ed editoriali.

Le richieste economiche delle Sezioni regionali non potranno superare una percentuale delle quote sociali di quella sezione entrate nell'anno (attualmente tale percentuale è fissata al 40% dal CD nazionale).

Per accedere a questi fondi sarà necessario effettuare istanza documentata al Consiglio Direttivo nazionale, che entro 45 (quarantacinque) giorni delibererà l'ammissibilità della spesa, tenendo conto delle necessità di mantenimento della Società, del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo.

In caso di approvazione dell'istanza il Consiglio Direttivo nazionale darà mandato per il pagamento diretto delle spese sostenute dalla Sezione regionale a fronte di adeguata documentazione fiscale intestata alla SIT nazionale.

Le Sezioni regionali non hanno alcun tipo di contabilità autonoma; per l'organizzazione di eventi, corsi e congressi si dovranno di norma appoggiare su proprie Agenzie/Provider di elevata qualificazione, fermo restando che possono collaborare con la Commissione nazionale Eventi e con l'Agenzia incaricata dalla SIT nazionale per i Congressi internazionali e nazionali (attualmente Avenue Media di Bologna).

In caso di forme di finanziamento diverse dalle quote sociali, di eventuali sponsorizzazioni o altre forme di finanziamento esterno a favore delle Sezioni regionali, tali entrate verranno corrisposte alla Tesoreria nazionale che metterà a disposizione una quota pari all'80% alla Sezione regionale beneficiaria per le attività della stessa di tipo formativo, di ricerca, didattico, congressuale ed editoriale.

I Consigli Direttivi regionali, per le iniziative di interesse della Società (in senso lato tutte quelle inerenti la Telemedicina e le innovazioni tecnologiche, ICT, AI, tecnologie abilitanti in sanità, ecc.) sono invitati a fruire della consulenza e delle opportunità offerte dalla società Benefit partecipata da SIT (SS&T Benefit Srl) interagendo direttamente con il Presidente pro tempore della stessa SS&T Benefit Srl e, se del caso, definendo le opportune formule contrattuali in modo autonomo.

7. RAPPORTI CON GLI ORGANI CENTRALI

Annualmente le Sezioni regionali inviano entro il 31 maggio dell'anno successivo al Presidente nazionale, al Presidente del CTS e al Segretario generale una relazione puntuale e sintetica delle attività svolte.

I Presidenti di Sezione regionale possono partecipare come uditori su invito del Presidente nazionale, anche tramite un loro delegato, alle riunioni degli Organi Collegiali SIT.

Per facilitare i rapporti tra la Direzione nazionale e le Direzioni regionali sono previste ogni anno due conferenze dei Presidenti di CD e CTS nazionali e delle Sezioni regionali, cui partecipano anche i Vicepresidenti e i Segretari.

Il Consiglio Direttivo regionale può richiedere la presenza alle proprie riunioni di esponenti di cariche nazionali (Presidente, Vicepresidente, Segretario, Membri del CD, Membri del CTS) in qualità di uditori o con funzioni consulenziali non retribuite.

Le attestazioni di associazione alla SIT (o quelle di versamento della quota sociale) verranno rilasciate ai richiedenti in modo automatico mediante il Sito nazionale.

Le attestazioni di partecipazione o di relazione a convegni, eventi, riunioni verranno rilasciate dalla Segreteria regionale a nome del Presidente e/o Vicepresidente regionale.

Le Sezioni regionali sono tenute a promuovere la funzione e la reputazione di SIT e per tale motivo devono utilizzare in qualsiasi forma di comunicazione esclusivamente il logo ufficiale, i colori sociali e la veste grafica della SIT.

Ciascuna Sezione regionale è tenuta all'uso della carta intestata ufficiale, che dovrà essere personalizzata aggiungendo le indicazioni dei componenti regionali.

L'intestazione di ciascuna Sezione regionale è composta dal logo ufficiale SIT con le indicazioni del Presidente del CD e del Presidente del CTS in carica, a cui viene aggiunto con grafica standard determinata il nome della Sezione regionale così come approvato al momento della costituzione, il nome del Presidente regionale e, ove opportuno, delle altre cariche direttive regionali.

La segreteria nazionale della SIT provvede a fornire alle Sezioni regionali i loghi e la carta intestata da personalizzare.

8. SITO INTERNET DELLA SEZIONE E MEZZI DI COMUNICAZIONE DIGITALE

Ciascuna Sezione regionale può utilizzare un proprio spazio all'interno del sito nazionale della SIT (www.sitelemed.it). La pagina di base verrà fornita dalla Segreteria nazionale e sarà predisposto un sistema per implementarla con documenti personalizzati e in grado di predisporre QR code per facilitare la fruizione dei siti regionali.

Di massima qualsiasi tipo di comunicazione adottata dai Soci SIT (altri siti, social, mail, ecc.) dovrebbe prevedere le seguenti caratteristiche obbligatorie:

- 1) loghi, pantoni, diciture analoghe a quelle del sito nazionale e pre-approvate dal responsabile del sito nazionale;
- 2) contenere informazioni essenziali sulla SIT nazionale e sulla singola Sezione regionale.

9. ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO E REFERENTI SIT

Il presente Regolamento deve intendersi esecutivo a partire dalla data della sua approvazione in sede di Consiglio Direttivo nazionale.

Il CD nazionale ha nominato un proprio membro come coordinatore e consulente delle Sezioni regionali, il Dott. Pietro Gareri, al fine di facilitarne la costituzione e il regolare funzionamento.

Il Presidente nazionale ha predisposto una propria delega per i rapporti con le Istituzioni regionali (Governatori e Assessori alla Salute) al Dott. Maurizio Cipolla, Vice Presidente Vicario, che potrà affiancare i Presidenti regionali nei rapporti con i Governi regionali, in coordinamento con la delegata per i rapporti con il Governo nazionale, Dott.ssa Maria Rosa Perri.



Società Italiana Telemedicina

Società Italiana Telemedicina

Via G.B. Martini 2, Roma

C.F. 09545691009

www.sitelemed.it

societaitalianatelemedicina@legalmail.it